



PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO INTERNO CORONAVIRUS (COVID-19) ISTITUTO SCOLASTICO

ANNO 2021-2022



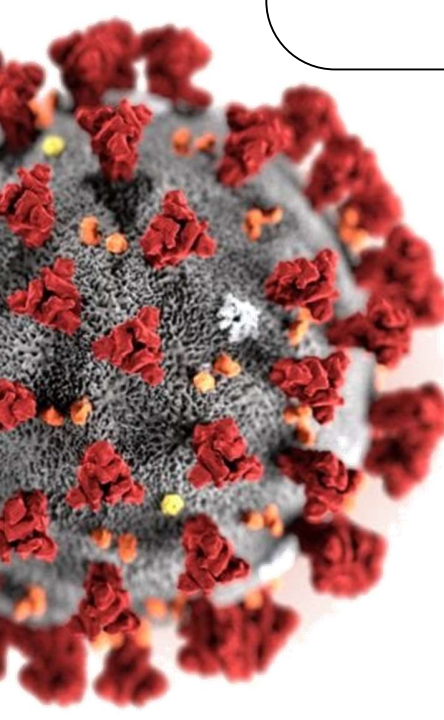
Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice

Salesiane di Don Bosco

Ispettorìa Maria Ausiliatrice - IPI
Torino - Italia

**Scuola dell'infanzia "Casa Maria Ausiliatrice"
Corso Langhe 77 -12051 Alba- CN**

REV. DEL 13/09/2021





Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

Premessa

Nelle schede seguenti sono riportati i protocolli anti-contagio messi in atto all'interno dell'Istituto nel rispetto delle misure generali per lo svolgimento delle attività, ovvero:

- ✓ Assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale
- ✓ Incentivare le operazioni di sanificazione degli ambienti scolastici
- ✓ Limitare al massimo gli spostamenti all'interno dell'Istituto e contingentare l'accesso agli spazi comuni

Il documento viene portato a conoscenza delle Rappresentanze Aziendali (RLS/RSU), del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ove presente).

È parte integrante del presente documento la Nomina del Comitato di applicazione e verifica (allegato 1) che ha collaborato alla redazione dello stesso.

Riferimenti normativi

- "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" che fornisce indicazioni per l'adozione di protocolli anti-contagio – 6 Aprile 2021.
- "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 (anno scolastico 2021/2022)
- "Piano scuola 2021-2022"
D.L. 6 agosto 2021, n. 111 (GU Serie Generale n.187 del 06-08-2021) che ha introdotto dal 1° settembre l'obbligo di Green Pass per tutto il personale scolastico e universitario e per gli studenti universitari;
D.L. 10 settembre 2021, n. 122 (GU Serie Generale n.217 del 10-09-2021) che ha introdotto a partire dall'11 settembre l'obbligo di Green Pass a chiunque acceda (genitori compresi) a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative (tranne che per alunni ed esonerati dal vaccino).

Firme:

Datore di Lavoro/Dirigente scolastico

RLS/RSU

RSPP

Medico Competente



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	INFORMAZIONI GENERALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
<p>L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo l'Istituto si impegna a portare a conoscenza dei propri collaboratori e dei terzi (famiglie, studenti, fornitori ecc), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti all'interno della struttura. L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno della struttura scolastica circa le disposizioni delle Autorità relativamente al COVID-19, mediante:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Distribuzione <input checked="" type="checkbox"/> Affissione</p> <p>Le informazioni riguardano:</p>	

INFORMAZIONI GENERALI
obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria, anche nei tre giorni precedenti
la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre > 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus - per quanto di propria conoscenza - nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro/Dirigente Scolastico nel fare accesso in struttura (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
L'Istituto a tal fine ha collocato, nei luoghi maggiormente frequentati dépliant informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
L'istituto scolastico informa tutti i lavoratori, alunni e docenti e chiunque entri nelle strutture circa le precauzioni di igiene personale, mediante: <input checked="" type="checkbox"/> Distribuzione <input checked="" type="checkbox"/> Affissione	

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
Obbligo che le persone presenti in struttura adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani
È raccomandata la frequente pulizia delle mani per almeno 60" (secondi) con acqua calda, sapone e/o sostanza alcolica o sterilizzante per almeno 20" (secondi)
All'ingresso di ogni area comune è stato posizionato un gel disinfettante da utilizzare prima dell'ingresso e all'uscita
Sono messe a disposizione nelle aree comuni (es. stampanti) erogatori di soluzione gel igienizzante per le mani con le relative istruzioni per un corretto utilizzo
Evitare abbracci e strette di mano
Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro
Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto usa e getta evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Dotarsi di sacchetto per buttare i fazzoletti usati e, quando si andrà in bagno, smaltirli nella rete fognaria facendo scorrere l'acqua
Evitare di toccarsi gli occhi con le mani sporche ed evitare di portare le mani alla bocca e di toccarsi il naso. In caso di uso di lenti a contatto manipolarle SOLO con mani PULITE e lavate.
Nell'utilizzo dei distributori di acqua evitare il contatto del collo della bottiglia con l'ugello di erogazione durante l'approvvigionamento (a tal fine è consigliabile l'utilizzo dei bicchieri, anziché della bottiglia). Non toccare con le mani gli ugelli di erogazione.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	MODALITA' DI INGRESSO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
L'Istituto scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri struttura circa le seguenti modalità di ingresso in struttura:	

MODALITÀ DI INGRESSO
Il personale docente/ATA dovrà misurarsi la temperatura corporea a casa, prima di recarsi al lavoro, e si potrà presentare in Istituto solo con una temperatura corporea inferiore ai 37,5 °C e in assenza di sintomi influenzali. Se tale temperatura risulterà invece superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso all'Istituto e pertanto i lavoratori avranno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Per il personale esterno (fornitori/appaltatori/visitatori) sarà fatta firmare un'autodichiarazione all'ingresso.
È stata identificata nei luoghi di lavoro un'area sicura dove far sostare un soggetto che accusi sintomi influenzali o che sia manifestamente malato (sia esso un dipendente o collaboratore a vari titoli).
Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Istituto, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 (per quanto di propria conoscenza) o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS ¹ <u>con obbligo di dichiararlo tempestivamente.</u>
L'ingresso in Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto, e sarà vincolata, da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.
A decorrere dal 1 settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 (o successive modifiche normative), tutto il personale scolastico (docente ed ATA) è tenuto a possedere ed è tenuto ad esibire per l'ingresso in Istituto apposito certificato verde COVID-19 (meglio noto come Green Pass). La certificazione verde Covid-19 non è richiesta per le attività programmate in modalità online. È prevista la possibilità di esenzione dall'obbligo per motivi sanitari. In tal caso, gli interessati dovranno far pervenire tempestivamente alla segreteria l'apposita documentazione.

¹ Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i):

- applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva;
- previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	MODALITA' DI ACCESSO DEL PERSONALE ESTERNO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutto il personale esterno
L'Istituto informa tutti i visitatori/appaltatori/fornitori circa le seguenti modalità di ingresso in struttura:	

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
Chiunque accede all'Istituto deve possedere ed è tenuto ad esibire il Green Pass. I soggetti sopra indicati dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali previste dal Protocollo "Modalità di ingresso in istituto"
L'Istituto darà adeguata informazione, anche dei contenuti del presente Protocollo per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede dell'Istituto
L'accesso ai locali della scuola è consentito solo se muniti di mascherina.
L'Istituto garantisce una regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.
L'accesso ai visitatori/accompagnatori è il più limitato possibile e solo per visite strettamente necessarie.
L'accesso dei genitori alla segreteria solo limitati ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione.
Sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto
Per i fornitori/appaltatori di opere/servizi al momento attuale è concesso l'accesso ai soli appaltatori dedicati ad attività di manutenzione prioritaria: antincendio, condizionamento-riscaldamento, manutenzione, ecc. Tali appaltatori possono accedere solo su appuntamento.
Nel caso di consegne presso la sede, gli autisti dei mezzi di trasporto ove possibile devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro indossando la mascherina.
Il recapito di pacchi e della corrispondenza sarà consentito esclusivamente ai soggetti forniti di apposita mascherina e solo dopo una accurata igienizzazione delle mani.
Per il personale esterno è previsto l'utilizzo di servizi igienici dedicati.
Nel caso in cui lavoratori dipendenti da aziende terze che operano presso l'azienda (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, ...) risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente, per il tramite del medico competente, l'Azienda ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.
Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale
Gli addetti alla manutenzione dei distributori di bevande e snack, una volta terminato il lavoro, sono tenuti a pulire le relative tastiere e macchine distributrici con prodotti a base alcolica almeno al 75% oppure con un presidio medico chirurgico idoneo alla disinfezione delle superfici



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Uso Dei Locali Esterni All'istituto Scolastico E Utilizzo Dei Locali Scolastici Da Parte Di Soggetti Esterni

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione saranno definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

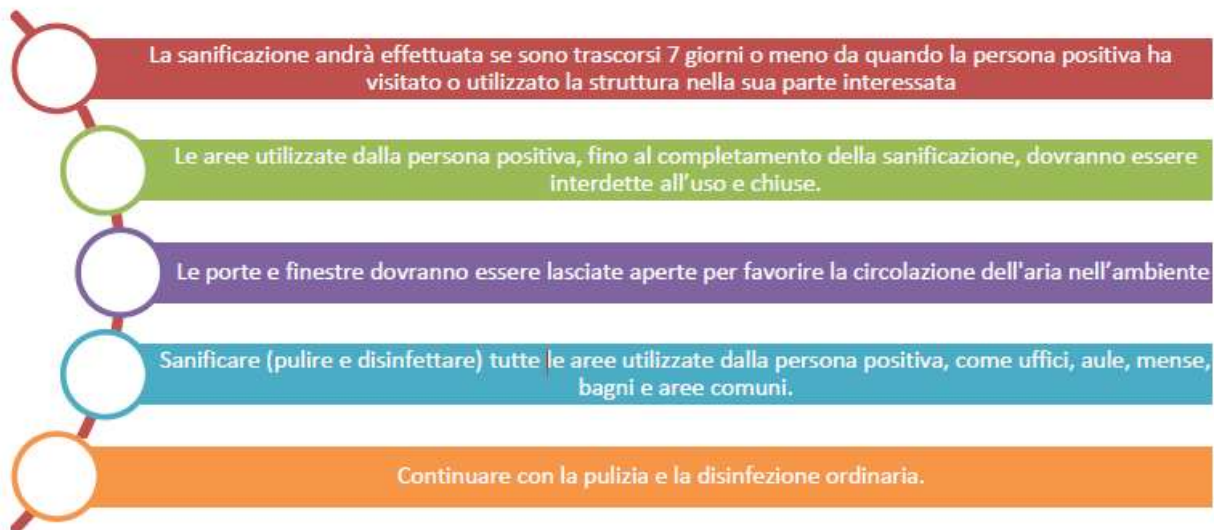
PROTOCOLLO:	PULIZIA E SANIFICAZIONE
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
<p>Per pulizie quotidiane/sanificazione si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione. Pulizia/sanificazione e disinfezione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo (Fonte: Rapporto ISS COVID-19 • n. 25/2020).</p>	

PULIZIA E SANIFICAZIONE
<p>L'Istituto assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020.</p> <p>I servizi igienici sono sottoposti a pulizia e sanificazione almeno due volte al giorno.</p>
<p>Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree riguardano le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, stampanti, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, tastiere distributori automatici di snack/bevande).</p> <p>Le attività di pulizia/sanificazione sono svolte dal personale ATA.</p>
<p>Durante le attività di pulizia e sanificazione, gli ambienti devono essere arieggiati sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici, aprendo le finestre</p>
<p>È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti in tutti i luoghi di lavoro.</p> <p>Per gli strumenti individuali di lavoro la pulizia giornaliera a fine turno è effettuata dal lavoratore stesso, al quale è messo a disposizione idoneo detergente.</p>
<p>È garantita la sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.</p>
<p>L'Istituto in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).</p>
<p>Ove presenti ed in funzione, è garantita la pulizia base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo dell'impianto di condizionamento/riscaldamento (es. split) per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.</p>
<p>È vietato utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri dell'impianto di condizionamento/riscaldamento durante il funzionamento per non inalare sostanze inquinanti (es. COV)</p>

Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PULIZIA E SANIFICAZIONE

L'Istituto assicura la **sanificazione straordinaria** a fronte di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, qualora siano trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.





Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	AEREAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

AEREAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
L'Istituto garantisce un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno fare attenzione a non creare condizioni di disagio/mancato comfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente.
I ventilatori/estrattori presenti nei locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	GESTIONE RIFIUTI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

GESTIONE RIFIUTI
I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia ordinaria saranno raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.
I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID 19 (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) dovranno essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. Infatti come indicato nella Circolare del Min. Salute n. 5443: "Eliminazione dei rifiuti – I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291)", corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.
I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa per la tutela da COVID-19, quali mascherine e guanti, devono essere assimilati agli urbani e verranno conferiti nel rifiuto indifferenziato al fine della raccolta da parte del soggetto gestore del servizio rifiuti, in coerenza con le indicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità COVID-19 n. 3/2020 per la gestione dei rifiuti urbani in relazione all'emergenza. A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati. Per lo smaltimento è necessario utilizzare almeno due o tre sacchetti (possibilmente resistenti), uno dentro l'altro. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo.
I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa per la tutela da COVID-19 di un soggetto sospetto o confermato di COVID 19, dovranno essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto (codice CER 18.01.03*). Per lo smaltimento è necessario utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro). Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso e mascherina FFP2, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo. Una volta chiusi i sacchetti, i guanti e il facciale filtrate usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavarsi le mani.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
<p>L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale è fondamentale; tenuto conto del perdurare della situazione emergenziale, si continua a raccomandare un loro utilizzo razionale – come peraltro sottolineato dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) – secondo la disciplina vigente.</p> <p>Sono considerati, oltre ai normali dispositivi di protezione, dispositivi di protezione individuale (DPI), ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche le "mascherine chirurgiche" di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il cui uso è disciplinato dall'articolo 5-bis del medesimo decreto-legge.</p> <p>Per questi motivi:</p>	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI
È previsto, per tutte le persone presenti nell'Istituto (docenti, personale ATA, studenti e accompagnatori), l'utilizzo della mascherina
Si ricorda che l'utilizzo dei DPI non deve sostituirsi, ma affiancarsi a tutte le altre fondamentali pratiche di prevenzione della diffusione del virus, incluso il distanziamento fisico, l'igiene delle mani
Nell'utilizzo dei DPI rispettare sempre le norme igieniche e le istruzioni ricevute; un utilizzo scorretto e la mancanza del rispetto delle norme igieniche può infatti aumentare, anziché ridurre, il rischio di trasmissione dell'infezione
Non è possibile l'ingresso all'interno dell'Istituto senza mascherina o con facciali filtranti dotati di valvola
Si riporta qui di seguito le tipologie di DPI presenti all'interno dell'Istituto per la protezione da COVID-19, in relazione alle mansioni/attività presenti:

TIPOLOGIA DPI	PRESCRIZIONI UTILIZZO
MASCHERINE CHIRURGICHE monouso o riutilizzabili (dispositivo medico di classe I)	E' obbligatorio, in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore. Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento. La mascherina deve essere indossata se si sospetta di essere malati.
FACCIALE FILTRANTE FFP2 (senza valvola)	Devono essere indossati in caso di attività con alunni disabili e/o minori < 6 anni o in presenza di alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie / se si presta assistenza a persone sintomatiche / durante le operazioni che prevedono contatti fisici necessari.
VISIERA/SCHERMO FACCIALE	Devono essere indossati insieme alla mascherina chirurgica in caso di attività con alunni disabili e/o minori < 6 anni / se si presta assistenza a persone sintomatiche / durante le operazioni che prevedono contatti fisici necessari
GUANTI MONOUSO	Devono essere indossati in caso di attività con alunni disabili e/o minori < 6 anni / se si presta assistenza a persone sintomatiche / durante le operazioni che prevedono contatti fisici necessari
GEL SANIFICANTE	Deve essere utilizzato in tutte quelle situazioni in cui non si ha accesso in modo frequente ed agevole ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani e comunque in entrata e uscita a qualunque nuovo locale si acceda anche se frequentato precedentemente



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	GESTIONE SPAZI COMUNI (REFETTORI, SALA DOCENTI, SPOGLIATOI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

GESTIONE SPAZI COMUNI
L'accesso agli spazi comuni, compresi la sala docenti, le aree per il consumo dei pasti e gli eventuali spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.
All'ingresso di ogni area comune e sui distributori di snack e bevande è stata affissa la comunicazione del rispetto della distanza di almeno 1 metro
Si raccomanda di usare le scale per salire e scendere, e di evitare il più possibile di utilizzare ascensori. Qualora sia necessario utilizzare l'ascensore in presenza di altre persone (in ogni caso mai più di due per volta) indossare la mascherina chirurgica. È concessa la presenza di un accompagnatore.
La capienza degli ascensori è stata contingentata (massimo 2 persone) al fine di limitare l'interazione con altre persone
È vietato l'uso promiscuo di dispositivi (telefoni, scrivanie, tastiere, ecc)
È vietato l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
Nell'utilizzo degli spogliatoi mantenere separati i propri abiti ed effetti personali da quelli dei colleghi
Nell'utilizzo delle aree per l'autoconsumo dei pasti mantenere preferibilmente un posizionamento a scacchiera sui tavoli destinati al consumo dei pasti e comunque la distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro
L'Istituto raccomanda ai lavoratori di non formare assembramenti nelle aree parcheggio e nelle pertinenze esterne dell'Istituto

REFETTORIO/MENSA
In questa fase emergenziale, per la refezione potranno essere individuati spazi che generalmente hanno un'altra destinazione d'uso (palestre, laboratori, aula magna, teatro, ecc.). Così come chiarito dal documento "Ripresa delle attività scolastiche: linee di indirizzo per la somministrazione dei pasti" Regione Piemonte del 27/08/2020, al fine di evitare oneri burocratici a carico delle Istituzioni e dei servizi, non sarà necessario prevedere SCIA o comunicazioni ufficiali ai servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, né l'invio di planimetrie o relazioni tecniche.
Rimane a carico all'Istituto il rispetto dei requisiti e parametri tecnici, e le valutazioni in merito alle caratteristiche dei locali ed alla loro compatibilità in relazione al loro nuovo temporaneo uso, nonché l'aggiornamento di eventuali documenti quali a titolo di esempio, il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza.
L'accesso è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.
È vietato l'uso promiscuo di bottiglie, bicchieri, ecc.
È obbligatorio indossare la mascherina tutte le volte che non si è seduti al tavolo.
I tavoli sono disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

REFETTORIO/MENSA

Il personale di servizio a contatto con gli allievi deve sempre utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni servizio).

E' obbligatorio il lavaggio delle mani per tutto il personale (alunni, insegnanti, altri addetti) prima del pasto e dopo. Può, se necessario, essere sostituito dall'igienizzazione con gel apposito.

E' effettuata la sanificazione dei tavoli all'inizio e al termine dell'attività e ad ogni cambio di utenti seguendo, oltre o ad integrazione delle normali misure igieniche, le procedure per la prevenzione della Covid-19 (es. soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1%, soluzione alcolica al 75%) facendo riferimento alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute prot.n. 0017644 del 22/05/2020, "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e dell'ISS attualmente in vigore (Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 e Rapporto ISS COVID - 19 n. 25/2020)

Per velocizzare i tempi di somministrazione del pasto, è possibile considerare anche l'utilizzo del piatto a più scomparti (es: piatto tris comparto).

Ove necessario, saranno organizzati 2 o più turni o si erogherà in servizio dei pasti per fasce orarie differenziate

Ove possibile, sarà privilegiata la distribuzione al tavolo apparecchiando i tavoli in modo che ogni postazione sia già fornita di coperto prima dell'arrivo degli alunni.

Ove necessario, si ricorrerà invece alla distribuzione a self-service con sporzionamento effettuato da operatori dotati di mascherine, mantenendo la distanza di 1 metro fra le persone in coda, che devono indossare la mascherina.

Si utilizzeranno preferibilmente condimenti, pane, frutta in confezioni monodose.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK)
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK)
➔	E' stata disposta, in affiancamento all'attività in presenza, la rimodulazione di tutte le attività per le quali è possibile il funzionamento anche mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza sia per il personale amministrativo che per i docenti.
➔	L'articolazione del lavoro è stata ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro.
➔	Le trasferte/viaggi di lavoro saranno definite e organizzate, ove indispensabili, su autorizzazione della Direzione in collaborazione con il Medico Competente e il RSPP secondo le indicazioni nazionali e nel rispetto dell'adozione di tutte le più opportune misure di tutela della salute dei lavoratori. Si privilegerà, ove possibile, l'utilizzo dei mezzi privati. Il ricorso ai mezzi pubblici, per quanto possibile, sarà ridotto.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
Gli spostamenti all'interno del plesso scolastico sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto
L'Istituto si impegna a privilegiare le riunioni a distanza. A questo proposito, si dispone quanto segue: nei casi di estrema urgenza ed indifferibilità, possono essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali e l'uso della mascherina chirurgica da parte dei partecipanti.
In questa fase, in merito alla formazione del personale docente/ATA, è privilegiata ove possibile la modalità e-learning o a distanza in "videoconferenza in modalità sincrona" anziché la formazione "in presenza", fatta eccezione per i moduli formativi che espressamente prevedono l'addestramento pratico. Nei casi in cui non vi siano oggettivamente le condizioni per attivare modalità in videoconferenza sincrona per svolgere la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero quando sia necessario svolgere sessioni obbligatorie pratiche dei corsi di formazione, si ricorrerà alla formazione in presenza, nel rispetto delle misure di contenimento del rischio di contagio, quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di locali dotati di adeguata areazione; • distanziamento fisico di almeno 1 metro; • utilizzo della mascherina chirurgica (o altra dalle caratteristiche di sicurezza migliori, es.FFP2 con filtro); • accessibilità all'igiene frequente delle mani; • garanzia dell'igiene delle superfici; • in presenza di utilizzo di macchine o attrezzature di lavoro, adeguata igienizzazione e disinfezione tra un utilizzo e l'altro secondo le specifiche indicazioni emanate dall'Istituto Superiore di Sanità.
Le assemblee con i genitori, allo scopo di evitare assembramenti, vengono svolte di preferenza in piattaforma ovvero all'aperto nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro e secondo le modalità comunicate dall'Istituto. I genitori devono presenziare di regola uno solo per ogni alunno.
Qualora l'Istituto reputi necessario svolgere l'assemblea di persona in uno spazio chiuso all'interno dell'edificio scolastico, i genitori devono presenziare di regola uno solo per ogni alunno e mantenendo indossata la mascherina per tutta la durata dell'incontro e dovranno essere muniti di Green Pass.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	GESTIONE DI EVENTUALI SCENARI PLAUSIBILI DI CONTAGIO/CONTATTO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

GESTIONE DI EVENTUALI SCENARI PLAUSIBILI DI CONTAGIO/CONTATTO
Per la gestione di eventuali scenari plausibili di contagio/contatto si fa riferimento al Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.
Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti di positività da Covid 19 l'Istituto assicura: - un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico; - il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola; - la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto; - la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) [Pediatria di libera scelta o Medico di medicina generale], per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo
L'Istituto garantisce la collaborazione con il DpP [Dipartimento di Prevenzione] nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti ² ; particolare attenzione sarà posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di "contatti stretti" o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs. 10 agosto 2018, n 101), ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola ² .
All'interno dell'Istituto sono presenti uno o più ambienti dedicati all'accoglienza e all'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19. I minori non saranno mai da soli ma, con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.
L'Istituto ha previsto specifiche modalità di attivazione della DAD nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

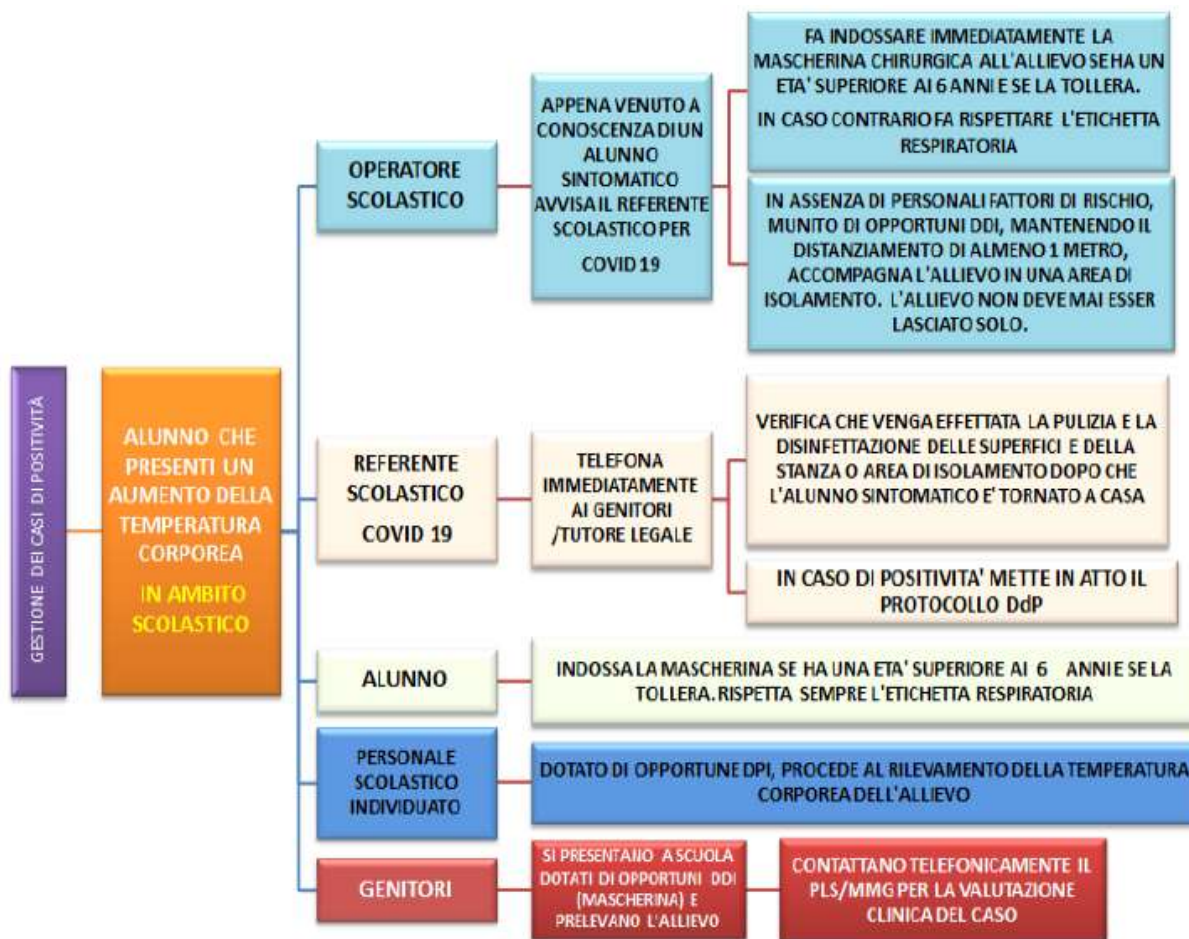
² Ripartire insieme - Una guida pratica per le scuole (Ufficio scolastico regionale per il Piemonte- settembre 2020)
PAGINA 17 DI 29

Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

Al fine di garantire la gestione di eventuali criticità che possano presentarsi, vengono di seguito mostrati in forma schematizzata, gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19:

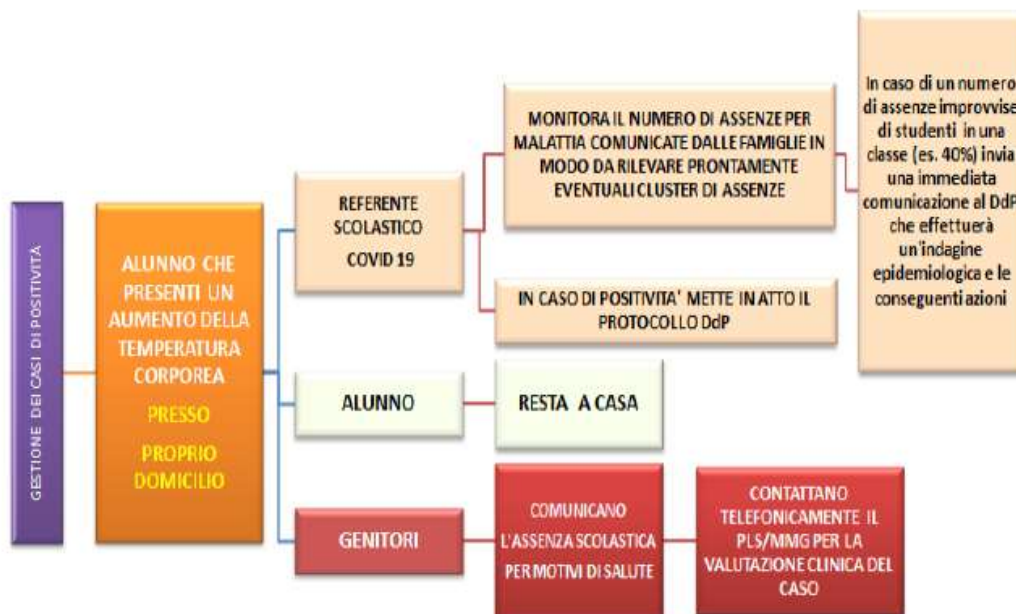


Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

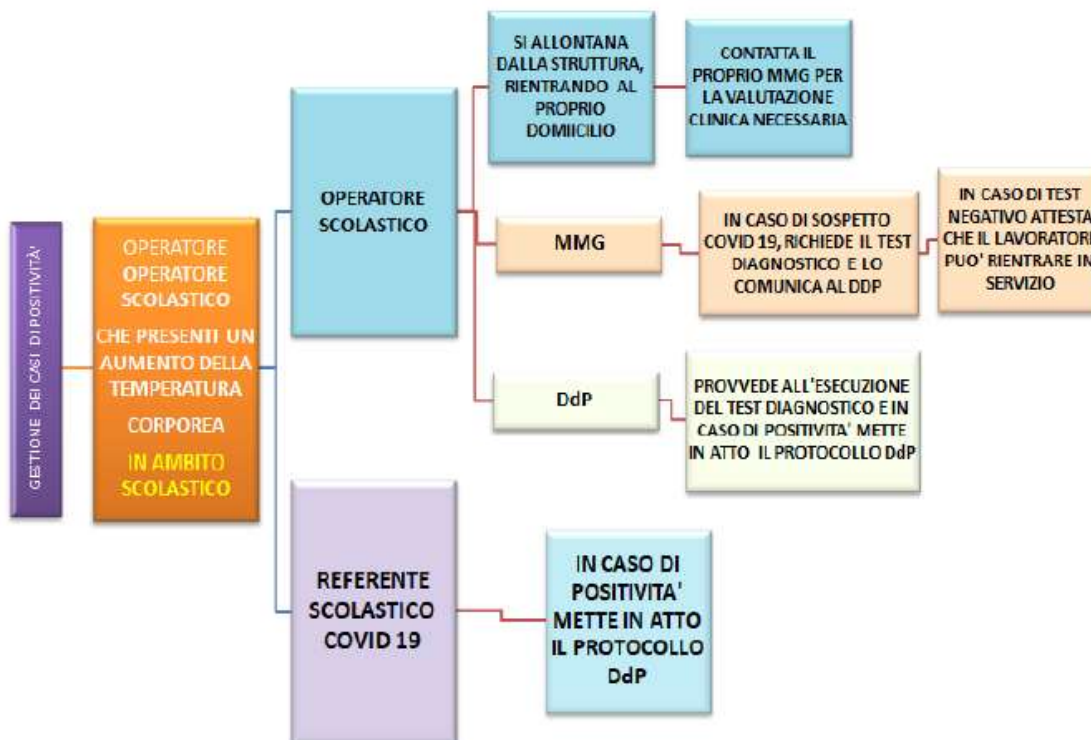


Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

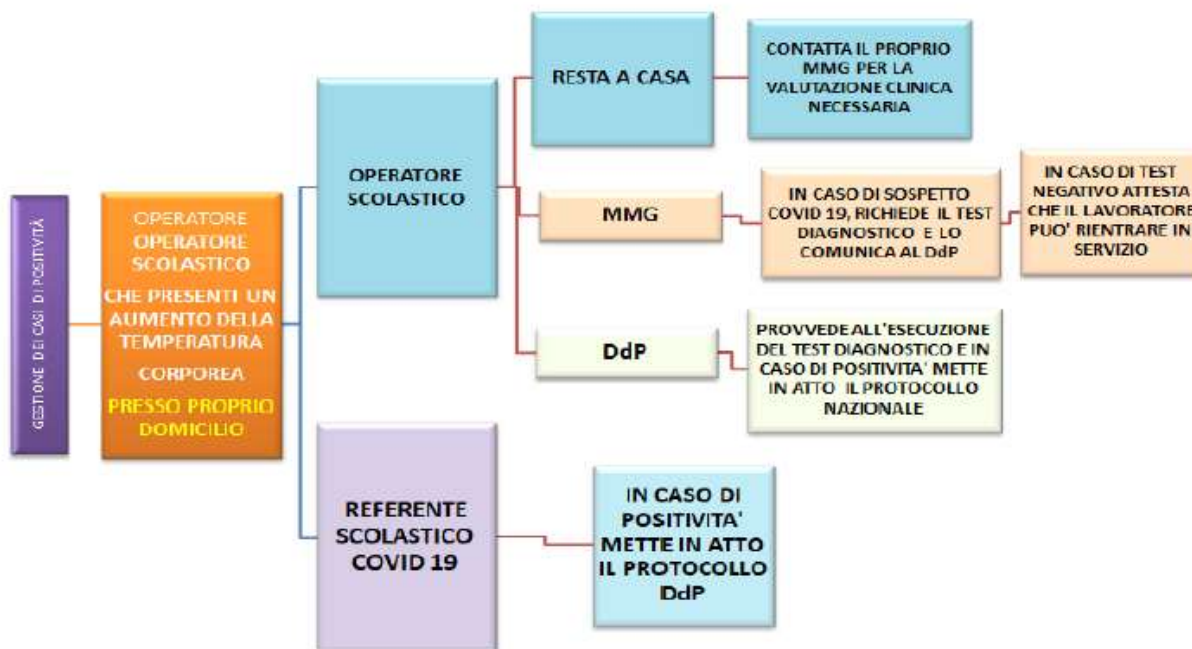


Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:



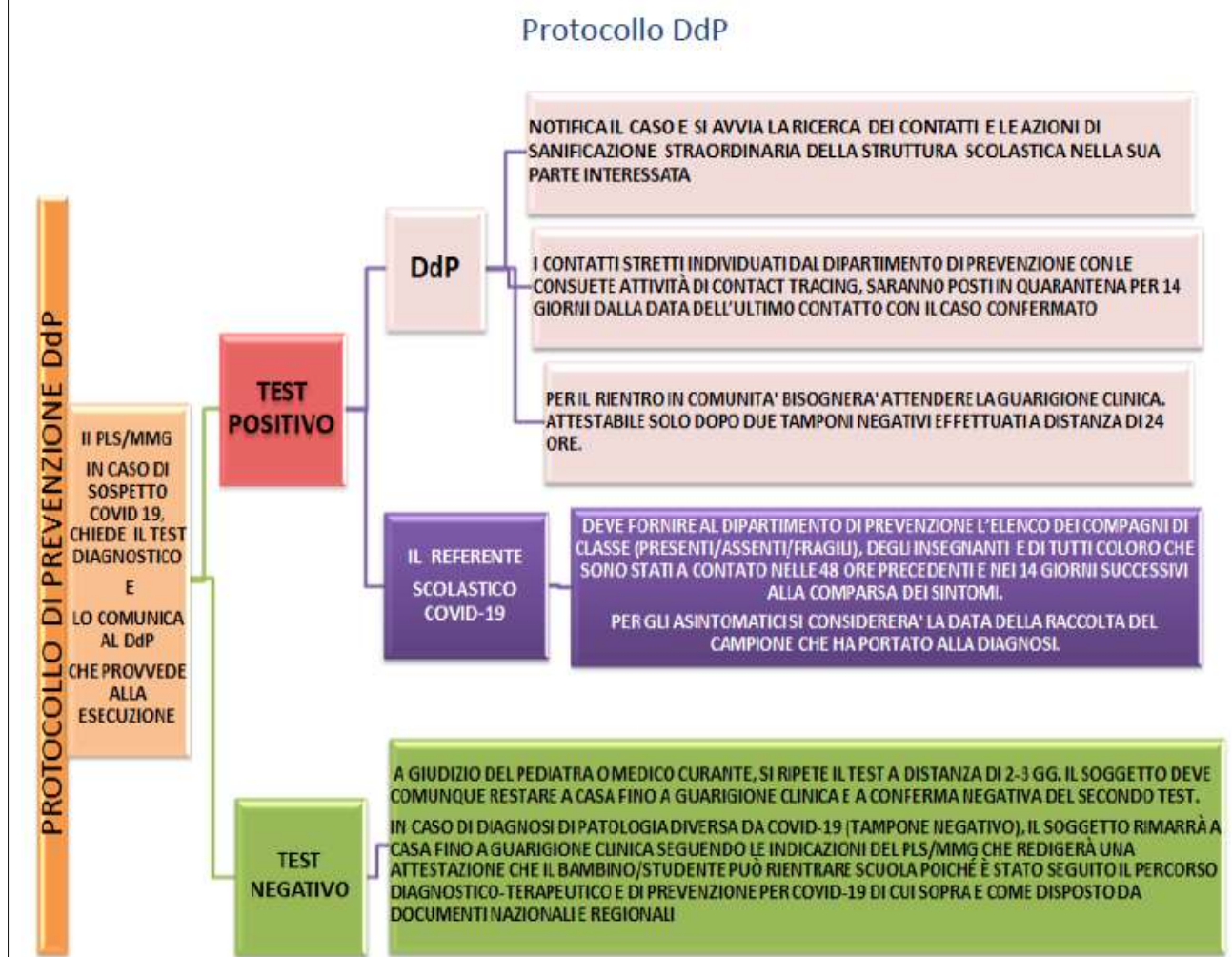
Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

Si ritiene utile evidenziare le azioni che in base Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 vengono messe in atto dal Dipartimento di Prevenzione in stretta collaborazione con il responsabile COVID dell'Istituzione scolastica:



Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola:

- La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.
- Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.
- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.
- La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati, di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.
- Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.
- Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso, la valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

La sanificazione straordinaria sarà effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

KIT GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

<u>KIT PERSONA SINTOMATICA</u>	<u>KIT ASSISTENZA</u>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mascherina chirurgica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mascherina FFP2 ➤ Guanti ➤ Camice monouso ➤ Visiera



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio
Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST
La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute
Sarà privilegiato il rientro al lavoro, di lavoratori non affetti da condizioni di salute preesistenti che possano causare una maggiore suscettibilità all'infezione da SARS-CoV-2 o un aumentato rischio di complicanze, tenendo conto anche del fattore età, nel rispetto di quanto le previsioni normative e delle istituzioni sanitarie nazionali e internazionali, in accordo con il medico competente e con una attenzione ai risvolti di privacy.
Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie ed in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici validati qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell'8 gennaio 2021.
Il medico competente dovrà collaborare con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19.
La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute 14/04/2021 "Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata"), ovvero il rientro avverrà esclusivamente dopo la negativizzazione del tampone effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.
La stessa circolare prevede, inoltre, che il medico competente, ove nominato, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

LAVORATORI FRAGILI

La sorveglianza sanitaria deve porre particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Il medico competente deve segnalare al Dirigente situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Istituzione scolastica provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

A tal fine è raccomandato ai lavoratori di far presente l'Istituzione scolastica, per il tramite del medico curante o del medico competente (mediante richiesta di visita), situazioni di fragilità personali da verificare rispetto alla situazione generale e aziendale dell'Istituto.

L'Istituto garantisce la "sorveglianza sanitaria eccezionale" su richiesta del lavoratore interessato (dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77) per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

La sorveglianza sanitaria eccezionale è garantita:

- attraverso il medico competente ove già nominato all'interno dell'Istituto per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs81/08;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro.

STUDENTI FRAGILI

Per quanto riguarda la gestione degli alunni disabili e con particolari tipologie si fa riferimento al Piano scuola 2020-2021, D.M. 39 del 26/6/2020. Pertanto, saranno garantiti i seguenti punti:

- adozione di tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie, sentite le famiglie e le associazioni delle persone con disabilità, la presenza a scuola degli alunni con BES (Bisogni educativi speciali) e con disabilità.

- dimensione inclusiva, vera e partecipata.

- adozione, come indicato dal CTS, per talune forme di disabilità, di forme di "accomodamento ragionevole", in particolare:

- rispettando le misure di distanziamento fisico previste, anche in rapporto al numero degli studenti della classe, alla tipologia di disabilità, alle risorse di personale docente e ATA dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza;
- prevedendo, per determinate tipologie di disabilità laddove non sia possibile il rispetto del distanziamento fisico, l'uso di ulteriori appositi dispositivi di protezione individuale per il personale e, in particolare, unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e disposizioni di protezione per occhi, viso e mucose;
- ricordando che non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina gli studenti con particolari tipologie di disabilità non compatibili con l'utilizzo di tale dispositivo (v. DPCM 17/5/2020).

Le famiglie dovranno comunicare alla scuola, in forma scritta e documentata, eventuali condizioni di fragilità del minore (in ragione della condizione di rischio derivante dallo stato di salute o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità e pertanto maggiormente esposto a un rischio di contagio) in modo tale che, nel rispetto della privacy si possano organizzare in accordo con il pediatra di libera scelta/medico curante e Dipartimento di prevenzione territoriale tutte le misure di tutela necessarie.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI PER RECARSÌ AL LAVORO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Personale docente e ATA

UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI PER RECARSÌ AL LAVORO
I collaboratori devono evitare il più possibile i trasporti pubblici, favorendo ove possibile l'uso del mezzo privato
Se è indispensabile utilizzare i mezzi pubblici, indossare sempre la mascherina.
Alle fermate dei mezzi pubblici, evitare di rimanere a lungo nell'area in cui si radunano le persone
Nelle stazioni di accesso ai mezzi pubblici, si raccomanda di usare le scale per salire e scendere, e di evitare il più possibile di utilizzare ascensori.
Alla fine dell'utilizzo dei mezzi pubblici, provvedere prontamente al lavaggio delle mani come da protocollo dedicato
CAR SHARING Per quanto possibile l'uso di auto deve prevedere la sola presenza del conducente; laddove ciò non sia possibile entrambi gli occupanti devono essere indossare la mascherina chirurgica.
Durante l'uso dei mezzi, in presenza di passeggeri, deve essere disposta l'aerazione naturale evitando l'utilizzo di aria condizionata e soprattutto della funzione ricircolo.
Dopo aver guidato e essere stati dentro un autoveicolo, lavarsi sempre correttamente le mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

PROTOCOLLO:	ATTIVITA' SCOLASTICA
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti, compresi famiglie/studenti

ATTIVITÀ SCOLASTICA
<p>La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; • non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; • non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
<p>All'ingresso della scuola potrà essere rilevata la temperatura corporea. I genitori/tutori sono tenuti a effettuare la misurazione della temperatura corporea dei propri figli presso il proprio domicilio prima dell'avvio a scuola. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.</p>
<p>Nelle misure organizzative generali della scuola sarà sempre applicato, ove possibile, il principio del distanziamento fisico di almeno un metro.</p>
<p>Ove possibile, saranno previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita.</p>
<p>Ove necessario, saranno previsti ingressi/uscite scaglionati.</p>
<p>Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dalla struttura, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza sul divieto di assembramento, il rispetto del distanziamento di almeno un metro fra le persone e l'utilizzo della mascherina (a meno di deroghe per i bimbi < 6 anni/disabili).</p>
<p>Si porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).</p>
<p>I genitori/accompagnatori degli alunni non possono accedere alla struttura scolastica, se non per situazioni di comprovata emergenza e/o autorizzate dall'Istituto, durante l'ingresso o l'uscita degli alunni e durante lo svolgimento delle attività. L'accesso ai locali della scuola è consentito ad un solo genitore (o un suo delegato) munito di mascherina e green pass (ai sensi della normativa vigente).</p>
<p>I bambini dell'infanzia vengono presi in consegna da un addetto della scuola che li accompagna nelle classi.</p>
<p>Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, sarà privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.</p>
<p>Nel caso di uso promiscuo dei locali sarà effettuata la pulizia e la sanificazione degli stessi all'inizio e al termine dell'attività e ad ogni cambio di utenti seguendo, oltre o ad integrazione delle normali misure igieniche, le procedure per la prevenzione della Covid-19 (es. soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1%, soluzione alcolica al 75%) facendo riferimento alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute prot.n. 0017644 del 22/05/2020, "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e dell'ISS attualmente in vigore (Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 e Rapporto ISS COVID - 19 n. 25)</p>
<p><u>Utilizzo mascherina chirurgica</u> L'utilizzo della mascherina chirurgica è obbligatorio in tutti i momenti in classe e negli spazi comuni.</p>



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

L'Istituto, con la collaborazione di tutto il personale scolastico e ATA:

- verifica che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale
- vigila in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione (salvo il caso della scuola dell'infanzia)
- vigila sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigila, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

L'Istituto assicura una pulizia approfondita (secondo quanto definito nel Protocollo "Pulizia e Sanificazione"), ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'attività scolastica, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

Nella pulizia approfondita viene posta particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Sono resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica), in più punti dell'edificio scolastico per permettere l'igiene frequente delle mani.

In questa fase emergenziale, per le attività scolastiche e di studio potranno essere individuati spazi che generalmente hanno un'altra destinazione d'uso (palestre, laboratori, aula magna, teatro, ecc.). Così come chiarito dal documento "Ripresa delle attività scolastiche: linee di indirizzo per la somministrazione dei pasti" Regione Piemonte del 27/08/2020, al fine di evitare oneri burocratici a carico delle Istituzioni e dei servizi, non sarà necessario prevedere SCIA o comunicazioni ufficiali ai servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, né l'invio di planimetrie o relazioni tecniche.

Rimane a carico all'Istituto il rispetto dei requisiti e parametri tecnici, e le valutazioni in merito alle caratteristiche dei locali ed alla loro compatibilità in relazione al loro nuovo temporaneo uso, nonché l'aggiornamento di eventuali documenti quali a titolo di esempio, il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

ATTIVITÀ MOTORIA

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto, non è previsto in zona bianca l'uso dei dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l'adeguata areazione dei locali.

Per lo svolgimento dell'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, nelle zone bianche sono possibili le attività di squadra, ma specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, verrà effettuata attività unicamente di tipo individuale

È tassativo usare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.

Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; è vietato l'uso promiscuo degli armadietti

È previsto il ricambio d'aria frequente dei locali mediante apertura regolare delle finestre

L'accesso agli eventuali spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano. Ove necessario, sono previsti turni per l'utilizzo.

E' effettuata la pulizia e la sanificazione della palestra all'inizio e al termine dell'attività e ad ogni cambio di utenti seguendo, oltre o ad integrazione delle normali misure igieniche, le procedure per la prevenzione della Covid-19 (es. soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1%, soluzione alcolica al 75%) facendo riferimento alle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero della Salute prot.n. 0017644 del 22/05/2020, "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e dell'ISS attualmente in vigore (Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 e Rapporto ISS COVID - 19 n. 25)

PRE E POST SCUOLA

Si privilegerà, laddove possibile, l'attività in gruppi/sezioni stabile nel tempo e verranno evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settore (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso di mezzi di trasporto, ecc) nonché di quelle sanitarie usuali.

SCUOLA INFANZIA

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica/FFP2.

La composizione dei gruppi di bambini sarà il più possibile stabile nel tempo e verranno evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.

Saranno previsti tempi e spazi per l'accoglienza e l'inserimento delle bambine e dei bambini, con l'accompagnamento e la permanenza in struttura di un genitore o di altro adulto delegato, in riferimento ai bambini neoiscritti e nei casi in cui gli educatori/insegnanti ne rilevino la necessità.

In tali casi, si manterrà la composizione in gruppi stabili, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, si preferiranno spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio.

Genitori/adulti delegati dovranno sempre indossare la mascherina ed essere dotati di green pass.

È vietato che l'alunno porti con sé a scuola giocattoli personali.



Scuola dell'infanzia Casa Maria Ausiliatrice – ALBA- PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)

I giochi saranno ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.

Lo spazio riposo, laddove presente è organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.